



INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER L'ATTUAZIONE IN PARTENARIATO DI INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER IL VOLONTARIATO

Idea Solidale, Centro di servizi per il Volontariato della provincia di Torino, nel perseguire l'obiettivo di sostenere e qualificare l'attività delle organizzazioni di Volontariato iscritte e non iscritte nel registro regionale, erogando le proprie prestazioni sotto forma di servizi ed in particolare assumendo iniziative di formazione e qualificazione degli aderenti alle organizzazioni stesse, emette il presente invito a presentare proposte tese a promuovere l'emersione dei bisogni formativi specifici e di settore attraverso la proposizione di iniziative che prevedono la realizzazione in partenariato fra il Centro stesso e le organizzazioni di volontariato proponenti .

1 - Il presente invito prevede la presentazione di proposte per la realizzazione congiunta di iniziative di formazione per il volontariato. Le proposte dovranno **pervenire** al centro a mezzo **posta raccomandata a/r**, a mezzo **telefax**, ovvero a mezzo **consegna diretta** in plico chiuso entro le ore 18 di mercoledì 15 settembre 2010. Il centro non prenderà in considerazione proposte eventualmente pervenute –con qualsiasi mezzo– dopo tale termine.

2 - I beneficiari delle iniziative di formazione oggetto della proposta **dovranno essere i Volontari** delle Associazioni proponenti o di altre associazioni di volontariato ad esse collegate o federate (iscritte nel Registro Regionale del volontariato, accreditate dal CSV o accreditabili in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla legge 266/91) e aventi sede in provincia di Torino.

All'atto della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione dovrà essere indicato un numero minimo di partecipanti al di sotto del quale il centro si riserva la possibilità di sospendere o annullare lo svolgimento dell'iniziativa di formazione.

3 - Le proposte possono essere presentate da tutte le Associazioni di volontariato aventi sede legale in Torino e provincia.

Hanno diritto a presentare proposte le Associazioni di volontariato iscritte al Registro regionale del volontariato, le Associazioni di volontariato accreditate permanentemente dal Centro o accreditabili, ovvero le associazioni che, pur in carenza delle precedenti condizioni, posseggano i requisiti previsti dalla L. 11 agosto 1991 n° 266.

Qualora l'Associazione proponente o beneficiaria di un'iniziativa di formazione sia un'organizzazione di secondo livello, essa dovrà essere iscritta nel registro regionale del volontariato (sezione regionale o provincia di Torino) ed essere composta esclusivamente di organizzazioni di volontariato (a loro volta iscritte, accreditate o accreditabili dal centro).

4 - Oltre che da singole organizzazioni o da reti formalmente costituite (ovvero dai coordinamenti di cui al precedente punto 3, le proposte potranno essere presentate da:

- reti di settore: raggruppamenti di almeno 5 diverse organizzazioni di volontariato di cui al punto 3 operanti nello stesso settore d'attività (con riferimento al settore d'attività prevalente)
- reti di scopo: raggruppamenti di almeno 5 diverse organizzazioni di volontariato di cui al punto 3, operanti in almeno tre diversi settori d'attività (con riferimento al settore d'attività prevalente).

5 - Le proposte dovranno essere presentati obbligatoriamente utilizzando l'apposito formulario che potrà essere richiesto ad "Idea Solidale" (tel. 011.0702110 / fax 011.0702111) o scaricabile dal sito web del centro (www.ideasolidale.org)

I servizi che potranno essere richiesti ad Idea Solidale per lo svolgimento delle iniziative di formazione possono essere relativi a:

- docenze
- materiali didattici
- supporto alla segreteria e direzione dell'iniziativa
- comunicazione e promozione dell'iniziativa
- disponibilità di locali per lo svolgimento dell'iniziativa
- comodato d'uso di attrezzature per la didattica.
- servizi per la residenzialità, *nel solo caso di iniziative residenziali* (trasporto, quote alberghiere e sim.)
- catering o simili per corsi con durata di almeno un giorno

Il formulario per la presentazione delle proposte contiene anche la griglia dei costi massimi ammissibili e delle percentuali di ripartizione degli stessi cui ci si dovrà attenere per la formulazione del documento progettuale da sottoporre all'apposita commissione (di cui al successivo punto 12), pena la non ammissibilità delle stesse.

6 - Le proposte non afferenti l'area formazione saranno dichiarate non ammissibili (*esempio: ricerca, promozione, informazione, consulenza, documentazione, comunicazione, ecc.*).

7 - I costi massimi sopportati dal centro per la realizzazione delle iniziative non potranno superare:

- 2500 € per le iniziative aventi proponente singola;
- 3000 € per iniziative di reti di settore
- 5000 € per iniziative di reti formali o di scopo.

8 - Le organizzazioni di volontariato e le reti di qualunque tipo non potranno presentare né partecipare a più di un'iniziativa di formazione, pena la nullità delle proposte presentate e nelle quali siano coinvolte.

Inoltre le organizzazioni singole proponenti non potranno presentare contemporaneamente proposte di formazione e di promozione/comunicazione, pena la nullità delle proposte presentate.

La presentazione di proposte di formazione non è possibile da parte di associazioni singole o reti formali di cui al precedente punto 3 che, alla data del 15 settembre 2010 abbiano ancora in corso iniziative di formazione, co-realizzate in qualità di proponente o capofila con il centro.

A tale riguardo, si intende conclusa l'iniziativa di cui sia stata consegnata la c.d. "relazione finale".

9 - Per la realizzazione delle proposte relative ad istanze formative in partenariato si richiede obbligatoriamente una soglia minima di co-finanziamento determinato nel 10% del costo complessivo. Il co-finanziamento, nella percentuale obbligatoria richiesta, può essere costituito da risorse fornite dall'Associazione/i (risorse esterne o interne, secondo il principio della "valorizzazione" di queste ultime illustrato al successivo punto 11) o da risorse messe a disposizione da terzi (Enti pubblici o privati) o da ambedue. E' prevista tassativamente la rendicontazione del co-finanziamento dichiarato, pena la non ammissione a successive iniziative di formazione.

10 - Il co-finanziamento espresso da "risorse fornite dall'Associazione" potrà anche essere costituito dalla "valorizzazione" del lavoro volontario svolto da membri dell'Associazione/i proponente/i all'interno dell'iniziativa (*docenze, segreteria organizzativa, etc*) ovvero dall'utilizzazione di risorse logistiche (*sale, attrezzature etc.*) a disposizione dell'Associazione/i proponenti/i.

Si tratta, quindi, di risorse (fisiche o umane) che l'Associazione è in grado di attivare al proprio interno per la partecipazione all'implementazione congiunta dell'iniziativa di formazione.

Non si tratta, perciò, di costi reali (che non verranno a nessun titolo riconosciuti come tali) ma la quantificazione di costi che avrebbero dovuto essere sostenuti per acquisire beni/servizi afferenti l'iniziativa di formazione se gli stessi non fossero forniti dall'Associazione proponente.

Per la determinazione di tale "valorizzazione" valgono i parametri espressi nella tabella allegata al formulario.

11 - Le proposte, superata favorevolmente l'istruttoria di legittimità e di verifica del rispetto delle condizioni pubblicizzate con il presente invito verranno esaminate da una apposita Commissione per le Iniziative in Partenariato, costituita:

- dai Membri della Giunta Esecutiva del centro
- da ulteriori 3 membri del Consiglio Direttivo del Centro, appositamente nominati dal Consiglio stesso ed eventualmente integrata da esperti esterni di settore all'uopo consultati.

12 - Tale commissione redigerà una graduatoria delle iniziative accolte, sulla base della valutazione dei seguenti parametri:

- tipologia del soggetto proponente (con particolare apprezzamento di proposte avanzate da reti, specie se "di scopo")
- analisi di precedenti iniziative di formazione co-realizzate con il centro (con particolare apprezzamento per soggetti che non abbiano mai presentato proposte di formazione o che, in caso di precedente presentazione, abbiano particolarmente ed efficacemente valorizzato risorse volontarie presenti all'interno dell'organizzazione)
- impatto del progetto (con particolare apprezzamento della previsione di idonei e dettagliati strumenti per la valutazione)
- presenza di co-finanziamento superiore a quello minimo richiesto.

13 - In caso di proposte che presentino significative analogie tra loro, Idea Solidale sosterrà, come è nelle sue finalità, la collaborazione tra le Associazioni presentatrici e l'unificazione delle iniziative - ove possibile. Inoltre, La Commissione indicata al precedente punto 11 potrà non accogliere quelle proposte inerenti tematiche o argomenti oggetto di corsi di formazione già previsti nel Piano di attività del Centro, quali ad esempio:

- problematiche gestionali, amministrative, fiscali, contabili, giuridiche, previdenziali e assicurative del volontariato;
- formazione alla progettualità e raccolta fondi.
- formazione informatica, etc.

14 - Le proposte verranno accolte secondo la graduatoria di cui al precedente punto 12 e fino al raggiungimento del limite di budget massimo fissato, pari a 50.000 €.

15 - La commissione di cui al punto 11 delibererà in merito all'accoglimento delle proposte entro un mese dalla scadenza del 15 settembre 2010. All'atto della comunicazione di avvenuta approvazione le Associazioni verranno singolarmente convocate presso la sede del Centro per provvedere alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione. Nessuna iniziativa verrà avviata in assenza di tale sottoscrizione.

16 - Le proposte accolte dovranno dar luogo ad iniziative da terminarsi entro il 31 dicembre 2011

17 - La rendicontazione della quota di co-finanziamento a carico dell'organizzazione/i proponente/i dovrà avvenire entro un mese dalla conclusione dell'iniziativa.

18 - La presentazione delle proposte implica la totale ed incondizionata accettazione del presente regolamento.

19 - I soggetti interessati alla realizzazione delle iniziative di formazione in partenariato (Idea Solidale ed Associazione/i proponente/i) si impegnano ad informarsi reciprocamente e tempestivamente di ogni variazione debba intervenire rispetto all'accordo sottoscritto ed al piano approvato. Tali eventuali variazioni dovranno essere espressamente approvate dalle parti.

La regolazione economica dei servizi forniti dal Centro è esclusiva competenza di Idea Solidale che provvederà a selezionare i fornitori, a determinarne i compensi ed a erogarli in accordo con la propria normativa gestionale.

21 - Le Associazioni le cui proposte di formazione siano state accolte ed abbiano sottoscritto con il Centro l'accordo di collaborazione di cui al precedente punto 16) si impegnano consentire agli incaricati di "Idea Solidale" di presenziare alle iniziative per la verifica dell' effettivo e corretto svolgimento delle stesse.

22 - Nessuna erogazione in denaro o equivalente potrà essere effettuata dal Centro all'Organizzazione proponente e nessuna attrezzatura/strumento potrà essere fornita in via permanente alle organizzazioni co-realizzatrici. Il centro potrà mettere a disposizione i beni occorrenti allo svolgimento delle iniziative con la formula del "comodato d'uso", restando mantenuta al centro stesso la proprietà di tali beni.

I costi di beni e servizi prodotti o messi a disposizione dalla/e Associazione/i proponente/i potranno esclusivamente essere computati al fine della definizione del co-finanziamento richiesto alla/e Associazione/i, secondo gli importi specificati nella tabella "valorizzazioni" allegata al formulario.

23 - Il monitoraggio "in itinere" delle iniziative e la valutazione dei risultati raggiunti è di competenza del Centro che, a propria discrezione, potrà valersi della collaborazione dell'Associazione proponente.